

La Sicilia 8 Settembre 2010

In cucina nascondeva 11 sacchetti di droga.

Importante colpo contro lo spaccio di sostanze stupefacenti messo a segno dai carabinieri della compagnia di Paternò. A finire nella rete dei militari dell'Arma è stato Carmelo Mario Reitano, 23enne, del luogo, ritenuto dalle forze dell'ordine affiliato al clan degli Alleruzzo, arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. All'interno della sua abitazione i militari dell'Arma hanno trovato 800 grammi di marijuana, conservati all'interno di 11 sacchetti per alimenti.

La scoperta è arrivata per caso, grazie ad un normale posto di blocco dei carabinieri. Reitano era a bordo della

sua auto quando è stato fermato dai carabinieri. Tutto sembrava in regola. I documenti erano apposti ed anche la perquisizione nell'auto del giovane era risultata negativa. Reitano, però, si è subito dimostrato nervoso, tanto da insospettire i militari che hanno deciso di effettuare una perquisizione nella sua abitazione. E qui la sorpresa. All'interno della cucina i carabinieri hanno trovato la sostanza stupefacente insieme ad un bilancino di precisione. Nel corso della perquisizione è stata trovata anche la somma di 410 euro, in banconote di diverso taglio, sequestrata insieme alla droga, perchè ritenuta guadagno dell'attività di spaccio. Un colpo importante inflitto alla malavita organizzata, visto che la sostanza, dalla quale si potevano ricavare 800 dosi, immessa sul mercato, avrebbe fruttato alla malavita organizzata la cifra di 8mila euro. Reitano, dopo l'arresto, è stato portato nella caserma dei carabinieri della compagnia di Paternò per essere interrogato. I militari dell'Arma, in particolare, devono ricostruire il ruolo di Reitano nell'attività di spaccio. Da capire, dunque, se la sostanza sarebbe stata ceduta ancora ad un'altra persona per la messa in vendita al dettaglio.

Per Reitano, dopo l'espletamento delle formalità di rito, si sono spalancate le porte del carcere di piazza Lanza, a Catania, dove nei prossimi giorni sarà interrogato da un Magistrato del Tribunale di Catania.

Mary Sottile

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS